



Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE N. 5

OGGETTO:

UCRAINA-RUSSIA: SOLIDARIETÀ AL POPOLO UCRAINO E
CONDANNA DI OGNI FORMA DI GUERRA O MINACCIA ALLA
SOVRANITÀ DEI POPOLI ED ALLA PACE.

L'anno duemilaventidue, il giorno dodici del mese di marzo alle ore 11:30 nella sala del Palazzo Chimirri del Comune di Serra San Bruno, convocato come da avvisi scritti in data 03/03/2022, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

Cognome e nome	presente si-no	Cognome e nome	presente si-no
ARIGANELLO Raffaella	si	TASSONE Luigi	si
BARILLARI Alfredo	si	ZAFFINO Giuseppe Antonio	si
FEDERICO Rosanna	si	ZAFFINO Salvatore	no
FIGLIUCCI Biagio	no		
FRANZE' Carmine	si		
GALEANO Daniele	si		
MAIOLO Sabina	si		
PISANI Raffaele	no		
PROCOPIO Antonio	si		
REGIO Vito Michele	si		

Seduta convocata ai sensi dell'art. 47 "adunanza aperta" del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Maria Vittoria PASTORE.

Presiede il Dott. Alfredo BARILLARI, in qualità di Sindaco-Presidente, il quale, constatato che il numero degli intervenuti è legale, n. 10 su n.13 componenti il consiglio comunale, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



SEDUTA CONVOCATA AI SENSI DELL'ART. 47 "ADUNANZA APERTA"

OGGETTO: Ucraina-Russia: solidarietà al popolo ucraino e condanna di ogni forma di guerra o minaccia alla sovranità dei popoli ed alla pace.

Sono presenti: il Prof. Pupo Startaco – Sig. Gaetano Aurelio (Presidente UNICEF) Sig.ra Arena Rotella (Volontaria Emergency).

Il Sindaco – Presidente introduce l'argomento, come da proposta agli atti; evidenzia che gli effetti della guerra non sono solo economici; nel territorio europeo si pensava che dopo la seconda guerra mondiale, non si potessero ripetere eventi simili. Ringrazia il prof. Startaco, il Signor Gaetano Aurelio e la sig.ra Rotella per aver accettato l'invito a partecipare al Consiglio Comunale; ringrazia altresì l'associazione delle "Terre vibonesi", Radio Serra, la Proloco, l'associazione "Il Brigante". Ringrazia tutti i presenti e le forze politiche.

Interviene il cons. Antonio Procopio il quale ringrazia il Sindaco e gli ospiti presenti. Prosegue esponendo che l'intero Consiglio Comunale deve condannare con forza quanto sta accadendo; ringrazia i docenti e gli studenti presenti. Riporta che la propria figlia (10 anni), gli ha posto domande relativamente al covid ed alla guerra chiedendogli cosa potesse aspettarsi dal futuro. Il Consigliere espone che se ci si impegna nel sociale, il futuro sarà migliore. Bisogna lavorare per costruire un futuro migliore. Lavorando nelle scuole, espone di avere ascoltato alcune domande degli studenti, i quali chiedevano, come mai gli Stati Uniti non intervengono; ovviamente la risposta è che un intervento USA potrebbe provocare una terza guerra mondiale. Conclude il proprio intervento rilevando la necessità di portare avanti una mediazione per evitare il peggio.

Interviene il Sindaco il quale concordando con quanto esposto dal Consigliere Procopio, rileva come il Consiglio Comunale è un organo vitale della Comunità ed è la sede idonea per trattare simili argomenti.

Interviene il cons. Luigi Tassone, il quale esprime apprezzamento per Sindaco, per avere convocato ed organizzato il Consiglio Comunale, su tale argomento, saluta tutti i presenti. Prosegue esponendo che trova assurdo che nell'anno 2022 si debba convocare un Consiglio Comunale per discutere di guerra; è come tornare indietro di 70 anni. La guerra va condannata senza se e senza ma; sarebbe necessario interrogarsi sulle cause della guerra; è un atto cruento, brutto; Conclude il proprio intervento esponendo di essere contrario a quanto sta facendo Putin; ed espone che gli piacerebbe aprire una discussione per individuare le cause del conflitto.

Interviene il Sindaco, comunicando che l'Amministrazione ha individuato degli immobili da mettere a disposizione dei profughi, tale individuazione è contenuta nel provvedimento predisposto. A questo punto cede la parola al prof. Startaco Pupo, docente dell'Università della Calabria, il quale saluta tutti i presenti esprime la propria commozione, poiché rappresenta un serrese che, purtroppo a 20 anni è andato via ed è morto sul lavoro. Comunica di essere stato contattato dal Cons. Sabina Maiolo e dal Cons. Ariganello Raffaella.

Prosegue il proprio intervento evidenziando che non bisogna mai dimenticare le proprie radici e non vergognarsi mai di essere Serrese. Si complimenta con l'amministrazione, formata da giovani e per l'organizzazione del Consiglio Comunale per discutere sull'argomento. Espone che organizzare il Consiglio Comunale è istituzionalizzare il problema del conflitto in atto e che è una cosa molto bella. Rivolgendosi al pubblico, invita lo stesso ad apprezzare questa Amministrazione per l'iniziativa assunta.



Comune di Serra San Bruno

Provincia di Vibo Valentia - Regione Calabria

Area Amministrativa

Prosegue, esponendo che non intende fare una lezione universitaria ma cercherà di esporre i fatti ed essere breve.

Prosegue esponendo che dal 24 febbraio (data inizio della guerra), sogna che la resistenza ucraina riesca a dimostrare che nessun atto di potere o di arbitrio (ideologico o militare) potrà spingere indietro le lancette della storia ad 83 anni fa. Tale iniziativa del Presidente Putin ha il primato della più grande operazione di guerra dalla 1^a guerra mondiale; 150.000 soldati sono entrati in Ucraina. Il secondo primato è relativo all'ultima volta (17.09.1939) che un esercito europeo l'URSS ha invaso la Polonia. Il patto tra Stalin ed Hitler diede a Stalin il diritto di crearsi una sfera di influenza (oggi neutralità); tale patto consentì a Stalin di spostarsi verso la Finlandia per conquistarla. L'URSS ne uscì soccombente perché la Finlandia reagì (legge della Giungla); la pace decretò l'indipendenza della Finlandia. Il nazismo ed il fascismo hanno portato distruzione; dopo il 1945 l'URSS influenzò tutta l'Europa orientale. Poi si sono susseguiti tanti eventi, che sono stimoli per una più attenta riflessione; ci sono spunti politici, dai quali valutare quali sono le motivazioni dell'attuale guerra. Stalin si sentiva di continuare la politica di Marx e poi di Lenin. Si formarono due blocchi contrapposti sulla base di due visioni ideologiche. Nel 1989, cade il muro di Berlino (motivazioni che riguardano l'Ucraina). Successivamente Putin dal 2014, si sentì investito di una missione strumentalizzando un sentimento diffuso tra i russi: ogni anno il trionfo sovietico, viene celebrato con manifestazioni pubbliche; si ricorda la grande guerra patriottica; purtroppo la maggior parte del popolo russo non ha metabolizzato il passato sovietico e ciò impedisce l'apertura alla democrazia. Putin consapevole di ciò Putin, ex componente del KGB, dopo la caduta di Berlino farà politica; è un personaggio ombroso. Novolossia (Nuova Russia) riguarda la missione di unificare la nazione divisa dei russi e proteggere la civiltà russa dai pericoli della civiltà occidentale. Putin intenderebbe rimettere in piedi la "Madre Russia"; insomma una sorta di guerra Santa. Si prevedono scontri ideologici; Putin sostiene che tutti i sistemi democratici sono falliti; tutto ciò che per noi è conquista per Putin è un fallimento. Tutto ciò non trova rispondenza nel diritto internazionale; l'Ucraina ha diritto di scegliere la propria collocazione nel mondo. Putin intende perseguire fini fuori tempo: restaurazione ante rivoluzione francese. Il 90% degli ucraini hanno votato per l'indipendenza dando impulso ad altre Nazioni che hanno votato anch'essi per la propria indipendenza. A questo punto ricorda il ruolo che ha rivestito Papa Giovanni Paolo 2° per la dissoluzione dell'URSS. Prosegue esponendo che questa guerra ha lo scopo di riportare l'Ucraina sotto l'influenza russa. Per quanto riguarda le colpe dell'occidente, ci sono ma sono tante e rischiano di legittimare l'invasione dell'Ucraina. L'Ucraina fu conquistata con uno sterminio; genocidio ricordato ancora come noi ricordiamo la shoa. Stalin espropriò la proprietà privata, provocò carestie artificiali; il 13 novembre si ricorda tale tragedia. Un grande teorico della guerra sostiene che la pace è una tregua tra due guerre. E' iniziata un'altra guerra; Putin avrebbe voluto occupare rapidamente lo spazio e sta impiegando troppo tempo, ciò causa ritorsioni, reagisce il popolo russo per le conseguenze sulla propria vita.

A livello locale c'è una recessione della democrazia; ciò avviene quando un regime autoritario minaccia di comprimere un regime democratico.

Interviene il prof Aurelio Gaetano, in rappresentanza dell'Unicef; saluta tutti i presenti esprime apprezzamento per la convocazione del Consiglio Comunale.

Rivolgendosi agli studenti presenti, espone che i giovani sono il presente, e da qui la necessità che siano protagonisti della storia. Ricorda che la Costituzione Italiana ripudia la guerra. Il Consiglio Comunale, in questa sede, dice no alla guerra; nel 2022 è impensabile passare dalla pandemia alla guerra. Espone che l'Unicef è attiva; nella Provincia di Vibo Valentia vi è stata una donazione eccellente; è nostra di Unicef alzarsi le maniche per dare contributi ai profughi. Nella serata di ieri dalla Questura e dalla Prefettura chiedevano se Unicef avesse la possibilità di ospitare profughi. La Calabria è al primo posto per la solidarietà.



A questo punto vengono proiettati dei filmati nella sala consiliare, anche sulla condizione dei bambini ucraini. Il signor Aurelio Gaetano espone che l'Unicef ha bisogno di materiale per la cura delle ferite e per l'assistenza psicologica dei bambini ucraini. Espone che sono presenti n. 140 postazioni di volontari per evitare traumi ai bambini. L'UNICEF garantisce i diritti dei bambini, diritti che vanno salvaguardati.

Alle 12.50 esce il Cons. Regio – Consiglieri presenti: 9.

Esponendo ancora i sistemi di raccolta fondi attivati dall'UNICEF e comunicando che a Vallelonga sono stati raccolti € 3.386,00, somma versata in istituto bancario e che servirà ad aiutare i bambini ucraini.

A questo punto, avendo distribuito prima del Consiglio Comunale dei campanellini a tutti i presenti, invita tutti a suonare il proprio campanellino per 20 secondi per ricordare ciò che succede e per aprire il cuore di tutti affinché contribuiscano ad aiutare i bambini.

Interviene Anna Rotella la quale comunica di rappresentare emergency per la provincia di Catanzaro. Rileva che il confronto, anche con opinioni diverse, è sempre positivo. Ricorda che Gino Strada andò nei posti dove la guerra aveva fatto tante vittime comunicando che è necessario proseguire per favorire una cultura di pace; ci vorrà un continuo e costante lavoro, ovunque, anche in Ucraina e per altri Paesi; le guerre in atto sono tante: Sudan, Afghanistan ecc. Le guerre provocano prevalentemente la morte di molti civili, ci sono orfani, migranti; la guerra non è una risoluzione, non è utile. La guerra è alla nazione e poi c'è il rischio della bomba atomica.

Conclude il proprio intervento comunicando che emergency, sta organizzando un bus molto grande che contenga degli ambulatori per prestare assistenza agli ucraini, anche psicologica e per garantire il diritto alla sanità, con solidarietà di volontari.

Il Sindaco: condanniamo ogni forma di guerra; si tratta di una situazione geopolitica complessa, ma il Consiglio Comunale intende manifestare la propria contrarietà alla guerra. A questo punto il Sindaco dà lettura della proposta agli atti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi

Vista la proposta agli atti

Con voti favorevoli 9 su 9 consiglieri presenti

DELIBERA

DI ESPRIMERE la più ferma condanna per l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e i bombardamenti delle città, avvenuti in spregio ad ogni regola del diritto internazionale per sottomettere uno stato sovrano, rifiutando ogni tentativo d'intesa negoziale e minando la pace e la stabilità dell'Europa;

DI CHIEDERE al Governo italiano, agli Stati membri e alle istituzioni dell'Unione Europea di impegnarsi in un'iniziativa di contrasto dell'aggressione assumendo le misure necessarie, entro la reazione della comunità internazionale che l'Onu deve garantire e con un ruolo attivo nelle alleanze difensive a partire dalla NATO, perché l'invasione sia fermata, l'Ucraina sia liberata e si possa tornare all'applicazione degli accordi di Minsk e al rispetto degli accordi di Helsinki, ribadendo il principio fondamentale dell'inviolabilità delle frontiere.

DI IMPEGNARSI a far sentire al popolo ucraino la reazione e la solidarietà dei cittadini italiani e la più forte condanna morale e politica di Putin e delle sue azioni di guerra;



Comune di Serra San Bruno

Provincia di Vibo Valentia - Regione Calabria

Area Amministrativa

DI CREARE ogni possibile mobilitazione contro l'aggressione russa, per la pace e la garanzia del diritto internazionale in concorso con le altre istituzioni locali e con la società civile che si oppone al sopruso e alla sfida portata alla democrazia e alla convivenza dei popoli.
Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 9 su 9 consiglieri presenti

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4° del TUEL.



Comune di Serra San Bruno

Provincia di Vibo Valentia - Regione Calabria

SEGRETERIA

PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità CONTABILE Il Responsabile	PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità TECNICA Il Responsabile
--	--

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Alfredo BARILLARI

F.to Dott.ssa Maria Vittoria PASTORE

Della su estesa deliberazione, viene:

- Disposta la pubblicazione all'Albo pretorio il giorno 30/03/2022
- e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi

Il Messo Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

Che la presente delibera:

- ☐ E' stata affissa all'Albo Pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal giorno _____ al giorno _____
- ☐ Che la presente deliberazione non soggetta a controllo preventivo, è divenuta esecutiva il giorno _____ (art. 134, 3° comma, D.Lvo 267/2000)
- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 3° comma, D.Lvo 267/2000)

Serra San Bruno lì _____

IL MESSO COMUNALE